

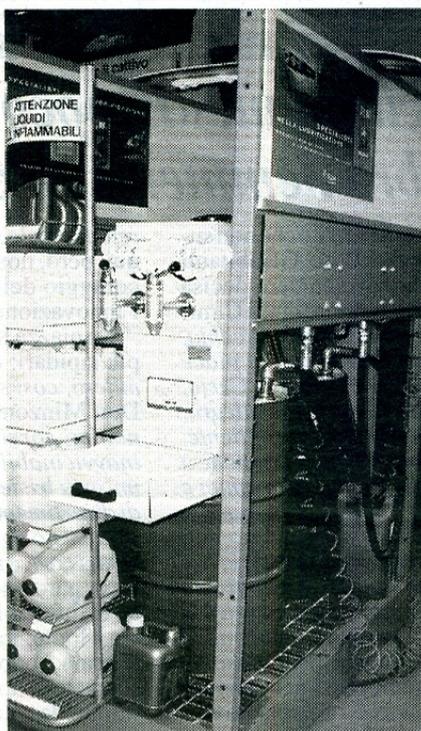
PRIMI IN ITALIA

Olio motore alla spina «Si risparmiano rifiuti e latte abbandonate»

A RIVALTA, l'olio per auto si acquista alla spina. In via Giaveno, di fronte al centro commerciale Sole d'oro, Roberto Comba è probabilmente il primo in Italia ad aver introdotto questa sistema di distribuzione, che finora aveva riguardato latte, vino e detersivo. «Fin dal 2006 mettiamo a disposizione questo servizio, che comporta indiscutibili vantaggi - spiega il titolare di Autobox - Innanzitutto ci ha permesso di ridurre lo stoccaggio in magazzino: per poter offrire un prezzo basso al cliente, eravamo infatti costretti ad acquistare grandi quantitativi di prodotto». In aggiunta, sul piazzale antistante l'attività compaiono meno lattine vuote, abbandonate dagli acquirenti dopo il rabbocco alla vettura.

Al posto di contenitori ingombranti e di difficile smaltimento sono infatti comparsi quattro serbatoi che contengono ciascuno 200 litri di olio minerale Fiat e Castrol. «Per rispettare le norme di sicurezza abbiamo anche sistemato sotto i serbatoi contenitori capaci di contenere il liquido in caso di fuoriuscite accidentali». Finora i clienti si sono dimostrati favorevoli al cambiamento: «Alcuni entrano, si servono da soli, pagano ed escono. Altri scelgono di essere aiutati, ma in generale tutti sono soddisfatti».

Adesso Comba sta pensando di posizionare i distributori all'aperto, dove 20 anni fa iniziò la sua carriera all'interno dell'azienda tagliando l'erba del prato. «Avevo 19 anni e non sapevo fare altro. Probabilmente la mia buona volontà piacque ai titolari della vecchia Roar, allora ancora in costruzione, e fui assunto». Da giardiniere Comba fu promosso al cambio dei pneumatici, mentre si ultimava il montaggio la struttura, «Poi pas-



sai alle vendite e in seguito agli acquisti, e adesso sono ancora qui a pensare come posizionare i distributori all'esterno, per una fruizione più immediata».

La difficoltà sta nel fatto che al momento sembra non esistono leggi per simili impianti, «Del resto decisamente meno pericolosi di un distributore di carburante», spiega. Mentre decide come fare, il titolare dell'Autobox aiuta anche gli ecovolontari rivaltesi ritirando gomme, cerchi in ferro, batterie e taniche di olio esausto, frutto degli interventi sul territorio delle sentinelle dell'ambiente. «In compenso ho smesso di raccogliere le lattine che i clienti abbandonavano sul piazzale - scherza Comba - Il cliente arriva con il suo contenitore, lo riempie e via, con soddisfazione di tutti. E comunque i 12mila litri che ogni anno acquistiamo solo da Fiat lubrificanti dimostrano che la nostra scelta è stata giusta». **G.B.**